



Giunta Camerale N. 21 del 02/03/2015

OGGETTO Protocollo d'Intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti Locali della provincia di Ravenna attraverso la cessione pro soluto e la cessione pro solvendo dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari e l'anticipazione dei crediti presso banche od intermediari finanziari abilitati: approvazione accordo anno 2015.

Il Segretario generale invita a relazionare la Dott.ssa Barbara Naldini.

La Dott.ssa Naldini riferisce che con delibera n. 46 del 23 marzo 2012 la Giunta ha approvato con validità al 31/12/2012 il “Protocollo d'intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti locali attraverso la cessione pro soluto dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari”. Ad esso hanno aderito la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. e Banca di Imola S.p.a. - Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna (in nome e per conto delle banche di Credito Cooperativo operanti in provincia di Ravenna) - Gruppo Intesa San Paolo (Banca infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.a. e Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.a.).

L'obiettivo a cui la Camera di Commercio ha cercato di dare operatività nel 2012 è stato, per mezzo di una intesa concertata a livello locale fra l'Ente camerale e le banche od intermediari finanziari volta a creare le condizioni per operare la cessione pro soluto dei crediti che le imprese vantano nei confronti degli Enti Locali, di poter assicurare maggiore liquidità alle imprese a condizioni concordate e vantaggiose in un periodo di crisi economica importante.

Attraverso una azione di coordinamento della Provincia di Ravenna, è stata verificata l'esigenza e l'opportunità di riproporre per il 2013, l'accordo in oggetto essendo da ritenersi rinnovate ed altrettanto motivate e di attualità le ragioni che avevano portato alla condivisione e sottoscrizione dell'accordo stesso. Pertanto con delib. n. 188 del 14/12/2012 si è giunti all'approvazione del Protocollo d'intesa con l'introduzione di alcune modifiche rispetto al precedente quali l'estensione delle cessioni al pro solvendo del credito, e all'introduzione del tasso omnicomprensivo da applicare alle operazioni di cessione non superiore all'Euribor corrispondente alla durata della operazione di sconto (o, in alternativa, all'euribor 3 mesi) maggiorato di uno spread non superiore al 3% per anno, calcolato in relazione alla durata effettiva dell'operazione e comprensivo di ogni onere e costo. Il Protocollo aveva durata biennale con scadenza fine 2014.

Dal Tavolo Provinciale dell'Economia è emersa l'esigenza di riproporre l'accordo anche per l'anno 2015 ritenendolo uno strumento molto utile principalmente per le imprese, ma anche per i Comuni stessi in considerazione di vincoli previsti dal Patto di Stabilità.

Il testo del protocollo è stato condiviso dagli Istituti di credito firmatari nel punto relativo agli interessi a carico dell'azienda ed è migliorativo sotto questo aspetto rispetto al precedente accordo.

Si ricorda che il Protocollo si rivolge alle imprese iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna che, vantando crediti nei confronti degli Enti Locali, disponibili a pubblicizzare le proprie modalità di svolgimento delle operazioni di certificazione dei crediti alla Camera di Commercio e agli istituti di credito aderenti, potranno rivolgersi alle banche per perfezionare con esse le operazioni di cessione nei termini dell'accordo.

Ad oggi le banche e gli intermediari finanziari adeguatamente informati ed interpellati che hanno manifestato la volontà di sottoscrivere il nuovo protocollo d'intesa sono la Cassa di



Risparmio di Ravenna, la Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna e Unicredit. Resta comunque aperta la possibilità di adesione successiva alla firma dell'accordo anche da parte della banche e degli intermediari finanziari che ad oggi non abbiano manifestato la volontà di sottoscrizione mediante una semplice comunicazione di adesione da inviare alla Camera di Commercio di Ravenna.

La sottoscrizione formale del protocollo in oggetto è auspicata entro il mese di marzo nel corso di una conferenza stampa che sarà appositamente convocata, presso la sede camerale. L'obiettivo ed intenzione è quella di dare ampia diffusione all'accordo e alle condizioni in esso contenute anche approfittando della collaborazione fornita dalla Provincia di Ravenna e dagli Enti Locali interessati.

Dopo breve analisi dei contenuti dell'accordo.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Segretario generale e condivise le considerazioni e le motivazioni generali espresse;
- preso atto della validità e dell'opportunità di riproporre, anche con contenuti migliorativi, un intervento in favore della cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti a favore di banche od intermediari finanziari, con particolare riferimento alla definizione di condizioni concordate e vantaggiose per le imprese del territorio;
- visto il documento allegato A) alla presente delibera “Protocollo d'intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti Locali della Provincia di Ravenna attraverso la cessione pro soluto e la cessione pro solvendo a favore di banche od intermediari finanziari e l'anticipazione dei crediti presso banche od intermediari finanziari abilitati”;
- considerata l'urgenza di procedere all'approvazione di un protocollo d'intesa locale al fine di definire condizioni concordate a vantaggio delle imprese che vantano crediti nei confronti degli Enti Locali con l'obiettivo di poter agevolare una maggiore liquidità alle imprese a condizioni vantaggiose in un periodo di crisi economica importante;
- a voti unanimi:

d e l i b e r a

1. di approvare il “Protocollo d'intesa per assicurare la liquidità alle imprese creditrici degli Enti Locali della Provincia di Ravenna attraverso la cessione pro soluto e la cessione pro solvendo a favore di banche od intermediari finanziari e l'anticipazione dei crediti presso banche od intermediari finanziari abilitati” di cui all'allegato A) alla presente delibera;
2. di dare ad esso ampia diffusione attraverso apposita conferenza stampa da convocarsi per la sottoscrizione, attraverso il sito internet, la newsletter camerale e attraverso la collaborazione della Provincia e degli Enti Locali del territorio;
3. di dare mandato al Segretario Generale, in sostituzione o assenza del Presidente, di sottoscrivere il protocollo d'intesa con gli intermediari finanziari e di apportare eventuali integrazioni tecniche e/o modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie prima della sottoscrizione;
4. di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le ragioni indicate in premessa.